



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 51 del 29/08/2003

OGGETTO :

RINEGOZIAZIONE MUTUI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **agosto ventinove duemilatre** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 02/09/2003, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE		X
CHiodo PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE		X
DE CELLO FILIPP O	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHiodo	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE		X
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE		X
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE		X

Totale 18 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILOLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **MARIO CALIGIURI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco propone di rinviare alla fine della seduta la trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'OdG, e di anticipare conseguentemente la trattazione del punto n. 4.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Sindaco.

Si passa quindi alla trattazione del punto n. 4 all'OdG, ad oggetto: "Rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti".

Si dà atto che alle ore 19,00 è entrato in aula il Consigliere De Fazio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modificazioni recante "Nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa Depositi e prestiti";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 20 giugno 2003, recante "Autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti per la rinegoziazione dei mutui concessi agli enti locali";

PRESO ATTO dei contenuti della nota prot. 108721/2003, con la quale la Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato le condizioni alle quali è possibile avvalersi della facoltà di cui al citato decreto e l'elenco dei mutui rinegoziabili;

RITENUTO conveniente avvalersi del meccanismo della rinegoziazione previsto dal decreto citato;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. DI RINEGOZIARE, per la parte di cui è debitore, il residuo debito al 1° luglio 2003 dei mutui di cui all'allegato elenco (in cui vanno riportati tutti i numeri di posizione), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, alle condizioni, di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 20 giugno 2003, recante "Autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti per la rinegoziazione dei mutui concessi agli enti locali", comunicate dalla Cassa Depositi e Prestiti con la nota di cui in premessa.
2. DI IMPEGNARSI, quanto previsto al punto 3), a rimborsare, per la parte di cui è debitore, il residuo debito di ciascun mutuo in rate semestrali, posticipate, costanti, comprensive del capitale e dell'interesse, come rideterminate nell'allegato elenco, che forma parte integrante della presente deliberazione, e comunque nel rispetto delle condizioni di cui al citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 20 giugno 2003.
3. DI VINCOLARSI irrevocabilmente e di impegnarsi al rispetto di quanto disposto all'articolo 2, comma 3 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 20 giugno 2003, ai sensi del quale per i semestri successivi a quello in cui il tasso EURIBOR a sei mesi – calcolato come media aritmetica del tasso EURIBOR a sei mesi, rilevato ai sensi del comma 1 dell'articolo unico del decreto 23 dicembre 1998, del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nei giorni del

mese che precede di un mese l'inizio del periodo di riferimento della rata di ammortamento – superi il tasso fisso rinegoziato, i tassi fissi nominali annui indicati nell'allegato elenco sono sostituiti dal medesimo tasso EURIBOR, come sopra calcolato, aumentato di 30 punti base.

4. DI VINCOLARSI irrevocabilmente e di impegnarsi al rispetto delle condizioni fissate dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e dai successivi decreti tempo per tempo vigenti.
 5. DI PRENDERE ATTO e accettare che, in caso di estinzione anticipata, l'indennizzo è determinato utilizzando la metodologia prevista per i mutui a tasso fisso ed è aumentato del valore dell'opzione cap, valore che è determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti secondo la formula di Black e Scholes, indicata anche dalla Banca d'Italia per la valutazione delle opzioni e pubblicato sul sito internet della Cassa Depositi e Prestiti o reso noto con altre adeguate forme di pubblicità.
 6. DI RILASCIARE, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente delibera per tutta la durata di rimborso del residuo capitale, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate afferenti i primi tre/due titoli del bilancio.
 7. DI EMETTERE appositi atti di delega, non soggetti ad accettazione, distinti per gli importi delle rate semestrali e i periodi indicati nell'allegato elenco di cui al precedente punto 2), sul tesoriere, il quale è obbligato a versare alla Cassa Depositi e Prestiti gli importi dovuti alle prescritte scadenze, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.
 8. DI PRENDERE atto che il tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, esegue i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato.
 9. DI IMPEGNARSI, alla scadenza del vigente contratto a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo tesoriere.
 10. DI ISCRIVERE le rate di cui l'Ente è debitore nella parte passiva del bilancio per il periodo di anni considerato nonché di soddisfare per tutta la durata del mutuo medesimo i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 1 lett.b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
 11. DI IMPEGNARSI a non utilizzare le risorse che si rendono disponibili per effetto della presente rinegoziazione per dare copertura finanziaria a nuovi impegni di spesa di parte corrente.
 12. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del DLgs 267/2000.
-

MUTUI RINEGOZIATI ALLE NUOVE CONDIZIONI

Posizione di mutuo	Debito residuo al 1° luglio 2003	Tasso di interesse	Periodo di ammortamento	Rata semestrale
314228000	170.076,12	6	7/2003 – 6/2029	6.499,83
428375700	203.675,92	6	7/2003 - 6/2029	7.785,92

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **29/08/2003**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 02/09/2003 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
MARIO CALIGIURI

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/09/2003 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **02/09/2003**

Il Segretario Comunale
DOTT. ANTONINO FERRAILOLO